

AIA

Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 108, PRIMAVERA 2022

Coordinamento: Carlo M. Bajetta, Silvia Antosa

Segretaria di redazione: Elisabetta Marino



In questo numero



EDITORIALE	p. 2
NEWS FROM AIA	
<i>TEXTUS</i>	p. 3
DOCUMENTI AIA	
AIA30	p. 6
ASSEMBLEA SOCI	p. 6
COMUNICAZIONI AI SOCI	p. 7
NEWS from ESSE	p. 7
CALLS FOR PAPERS	
Convegni	p. 8
Pubblicazioni	p. 9
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 10
CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP: BREVI REPORT	p. 13
SEGNALAZIONI CONVEGNI	p. 14
ALTRE SEGNALAZIONI	p. 17
CONTATTATECI!	p. 20
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 22
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 23



Editoriale

Carissime e Carissimi,

poche righe in questo newsletter (anche in considerazione della prossimità della nostra prossima assemblea), che intendono più che altro riportare alcune notizie rilevanti per la sorte dell'Università italiana e della nostra associazione.

Come si è ricordato all'assemblea del CUN (cui ha partecipato Silvia Bruti) prosegue la discussione sul DM 270 e sulle classi di laurea. Se da una parte è stato da più parti richiesto che la "flessibilità" auspicata dal ministero (e da alcuni passi del PNRR) venga realizzata con gli strumenti già ad oggi disponibili (come il DM 133 e del DM 289, che permettono di gestire molto più efficacemente requisiti di ruolo e quelli che una volta erano chiamati "crediti di sede"), sembra che il Ministero intenda proporre misure quali l'introduzione dei settori concorsuali (SC) nelle tabelle dei vari CdS. I docenti, in buona sostanza, potrebbero essere incardinati sul SC, così come succede per oggi per l'abilitazione; i SDD resterebbero nei profili e nelle declaratorie dei bandi dei posti messi a concorso dalle varie sedi.

L'opinione condivisa dall'area 10 è che questo non garantisca un concreto raccordo tra didattica e ricerca, sinora elemento distintivo dell'Università italiana. La divaricazione in area 10, del resto è molto vasta: a fronte di 80 Settori Disciplinari (SSD), i SC sono soltanto 21. Il risultato sarebbe, chiaramente, non solo uno svilimento della specializzazione specifica di ciascun settore, ma anche la creazione di una situazione "ibrida", dove tabelle pensate per uno scopo (e su questo si è detto anche nei precedenti newsletter) vengono usate in un sistema totalmente diverso, generando confusioni anche paradossali per diversi dei settori concorsuali attuali. Solo per rimanere in ambiti di "Stranieristica", alcune lingue moderne sono al momento incluse in settori concorsuali assolutamente non affini: l'Ungherese e l'Albanese sono oggi parte del SC di Linguistica Generale; Lingua e letteratura Araba è assieme a quella Mongola. Chiaramente, tutto ciò avrà anche ripercussioni sulla nuova ASN a cui il Ministero sta lavorando... il che desta non poche preoccupazioni.

Sembra ancora aperta la discussione sul reclutamento (DL 2285): sono stati proposti vari emendamenti, e questo implica che il Decreto ritorni alla Camera. Per ora si suppone che il nuovo ruolo dei ricercatori in *tenure track* abbia una durata di 6 anni non rinnovabili, e che sarà incompatibile con altre forme contrattuali. A partire del terzo anno, se il ricercatore è in possesso di ASN potrà essere valutato per l'assunzione come Professore Associato. Le commissioni per l'accesso al ruolo saranno composte da soli Professori Ordinari sorteggiati tra coloro che sono in possesso dei valori-soglia (come avviene attualmente per l'ASN). Per quanto riguarda gli attuali ricercatori di tipo A l'ipotesi sembra essere che una certa quota (circa il 15%) potrà essere assorbita nel ruolo di ricercatore *tenure track*.

Poco positive le notizie sulla formazione insegnanti (DL 36); su questo esiste una posizione formale del CUN (disponibile sul sito). Si tratta di un tema che andrà affrontato con più incisività, anche perché la grande confusione che il nuovo sistema sta generando rischia di far dimenticare quello che è un grave *vulnus* nel nostro sistema educativo a livello di apprendimento linguistico: nelle elementari oggi (e in previsione, anche nel futuro) insegna chi ha un livello identico a quello (teorico) di uno studente che ha terminato il liceo. I risultati di ciò sono davanti a tutti.

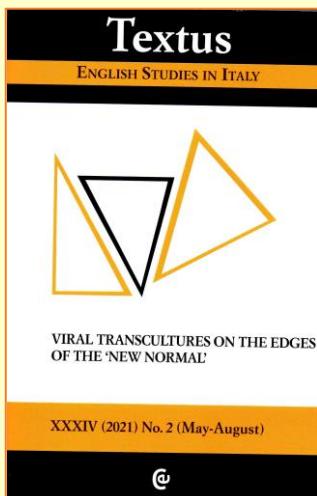
Lungi da farci prendere dallo sconforto, prepariamoci ad incontrarci in assemblea, anche in prospettiva di preparare con maggiore efficacia il nostro convegno AIA 30.

A presto!

Carlo M. Bajetta e Silvia Bruti

NEWS FROM AIA

Textus



TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

Editor in chief:

Carlo M. Bajetta

Editors:

Silvia Bruti, Stefania Maria Maci, Massimo Sturiale (Language)

Silvia Antosa, Elisabetta Marino (Culture)

Carlo M. Bajetta, Rocco Coronato (Literature)

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

Il sistema dei Calls for Proposals

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

Siamo lieti di informarvi che è disponibile un servizio aggiuntivo: la consultazione gratuita dell'archivio della rivista *Textus* (annate pubblicate da Carocci editore) attraverso un repository creato in Cloud su Google Drive.

L'accesso ai file in pdf è disponibile per i soci che rinnovano l'abbonamento e non è cedibile a terzi, pena l'annullamento dello stesso. I soci riceveranno via mail il link per accedere e in nessun caso sarà possibile scaricare o divulgare i file.

Alla scadenza dell'abbonamento non sarà più possibile accedere ai materiali online.

L'archivio è reperibile anche sul sito www.carocci.it.

Per ulteriori chiarimenti potete scrivere a riviste@carocci.it

CALL FOR PROPOSALS
***Textus* n. 3 – 2023 LITERATURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2023 n. 3 (Literature) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Carlo M. Bajetta (c.bajetta@univda.it), and Rocco Coronato (rocco.coronato@unipd.it) by 20 July 2022. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the literature issue (Carlo M. Bajetta and Rocco Coronato) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 July 2022; the call for papers will be issued by the end of August 2022, and the deadline for sending abstracts is 30 September 2022.

***Textus* n. 2 – 2023 CULTURE ISSUE**
call for papers

Resisting Power in India Today: Voices, Texts, and Discourses

Editors: Esterino Adami (University of Turin)

Binayak Roy (University of North Bengal)

Copy editor: Federica Zullo (University of Urbino)

Deadline for abstracts: **June 30, 2022**

Acceptance of abstracts to be notified by: **July 15, 2022**

Deadline for articles: **September 30, 2022**

Over the last thirty years, a number of reforms have deeply affected India, introducing and implementing a range of structural changes under the sign of economic liberalisation. If on the one hand, these have contributed to improving the general conditions of the country, in terms of access to healthcare, urban development and social welfare, it cannot be denied that they have also exacerbated social tensions concerning certain religious or ethnic communities, political minorities, or gendered positions, as demonstrated by the constant processes of marginalization and annihilation suffered by Muslim, Dalit, and Adivasi groups, political activists, women or hijras. The idea and implementation of ‘progress’, and the rhetoric of the nation, have also had a strong impact on the biosphere, in particular with uncontrolled exploitation of territories, the pollution of rivers and the destruction of the environment. Naturally, power, which in a Foucauldian prospective refers to productive and dynamic relations, can take up a plethora of guises in the postcolonial arena, and in present-day India it tends to index a canonical nationalist vision, grounded on intertwined political, economic and religious ideologies such as those promoted by Hindutva campaigns.

Still, counter-discourses challenge monolithic and hegemonic views of mainstream culture, and call for attention to the need for inclusion, diversity and equality in the multicultural and multilingual Indian society. In their fictional and non-fictional texts, authors as diverse as Arundhati Roy, Amitav Ghosh and Aravind Adiga, for example, have

denounced such attacks and brought to the fore the emergence of discourses of resistance against power, viewed in its political, cultural and symbolic shapes. Whereas narrative fiction resists authority by depicting the abrupt mistreatment of certain subjects, revealing how these have to endure asymmetrical relations of power, in reality an active reaction to the pervasiveness of power and its effects can also be witnessed in many other domains as well, such as the media and performing arts, in which committed authors contest and rewrite the very notions of power, democracy and human rights. Their works, spanning reportage from politically fragile territories, unconventional shows and provocative initiatives, suggest a confrontational stance not only to unpack the ways in which power operates and circulates across linguistic, literary and cultural constructions, but also to encourage reflections and responses.

This issue of *Textus* aims to stimulate new interdisciplinary approaches to such discourses, textualities and ideas, with articles that advance scholarly understanding of the modes in which power is tackled, appropriated and abrogated in the cultural Indian scenario. Possible areas of research include, but are not limited to the following:

- Challenging power in India: fictional and non-fictional responses
- Authoritarianism, disadvantaged classes and literary reactions
- Deconstructing ideology and political voices
- Overturning Dalit and Adivasi marginality
- The language and metaphors of resistance
- Resistance in non-literary genres
- Policymaking, inclusivity and actions
- Against power: antilanguages and new creative resources
- Power, borders and identity
- Redesigning centre and periphery in public discourse and the arts
- Irony and parody as forms of resistance
- Narratives of memory against power
- Responses to environmental issues

References

- Adami, Esterino, 2020. "The Road to Awesomeness": the Environment, Language and Rhetoric in Chetan Bhagat's Postcolonial India", *Il Tolomeo*, 22, pp. 71–86.
- Adamson, Joni, and Salma Monani, eds., 2020. *Ecocriticism and Indigenous Studies: Conversations from Earth to Cosmos*. London: Routledge.
- Asthana, Vandana. 2009. *Water Policy Processes in India. Discourses of Power and Resistance*. London: Routledge.
- Bhattacharyya, Debjani, 2018. "Discovery of India(s): Resisting the National Biography". *South Asia: Journal of South Asian Studies*, 41.3, pp. 601–604.
- Ciocca, Rossella, and Tickell, Alex, eds., 2020. "Millennium's Children. New trends in South-Asian Postmillennial Anglophone Literature", *Textus*, 33, n. 20.
- Dawson Varughese, Emma, 2013. *Reading New India. Post-Millennial Indian Fiction in English*. Bloomsbury, London.
- Dwivedi, Om Prakash, ed. 2012, *The Other India: Narratives of Terror, Communalism and Violence*. Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne.
- Dwivedi, Om Prakash, and Rajan, V. J. Julien, eds. 2006, *Human Rights in Postcolonial India*. London, Routledge.
- Fairclough, Norman. *Language and Power*. Longman, London.
- Jameson, Fredric, 1986, "Third-World Literature in the Era of Multinational Capitalism", *Social Text* 15 (Autumn), pp. 65–88.
- Jeffries, Leslie, 2010. *Critical Stylistics. The Power of English*. Houndsdale, Basingstoke, Palgrave Macmillan.
- Ghosh, Amitav. 2016. *The Great Derangement*. Chicago: The University of Chicago Press.
- Ghosh, Amitav. 2021. *The Nutmeg's Curse*. London, John Murray Press.
- Khotari, Rita, 1998, "Postcolonialism and the Language of Power", *Interventions*, 1.1, pp. 35–38.
- Krishnaswamy, Revathi. 2005. "Globalization and its postcolonial (dis)contents". *Journal of Postcolonial Writing*, 41:1, pp. 69–82,
- Marino, Alessandra, 2017. "Resisting Slow Violence: Writing, Activism, and Environmentalism" in R. Ciocca and N. Srivastava (eds), *Indian Literature and the World. Multilingualism, Translation and the Public Sphere*, Palgrave Macmillan. London, pp. 177–197.
- Mukherjee, Upamanyu Pablo, 2010. *Postcolonial Environnements. Nature, Culture and the Contemporary Indian Novel in English*. Palgrave Macmillan, Houndsdale, Basingstoke.
- Mondal, Koushik, 2020, "Postcolonial Resistance of India's Cultural Nationalism in Select Films of Rituparno Ghosh". *PostScriptum: An Interdisciplinary Journal of Literary Studies*, 5.1, pp. 25–36.
- Ramone, Jenni, 2011, *Postcolonial Theories*. Houndsdale, Basingstoke, Palgrave Macmillan.
- Rao, N. Sudhakar. 1996. "Ideology, Power and Resistance in a South Indian Village". *Sociological Bulletin*, 45.2, pp. 205–232.
- Roy, Arundhati, 2009. *Listening to Grasshoppers. Field Notes on Democracy*, Penguin Books, New Delhi.
- Roy, Arundhati, 2014. *Capitalism. A Ghosh Story*. Verso, London.
- Roy, Arundhati, 2020. *Azadi. Freedom, Fascism, Fiction*. Penguin Books, New Delhi.
- Sanchez, Andrew, 2016, "Profane Relations: The Irony of Offensive Jokes in India". *History and Anthropology*, 27.3, pp. 296–312.
- Shoobie, Mostafa Azizpour, 2019. *Cosmopolitanism in the Indian English Novel*. New York, Peter Lang.
- Simpson, Paul, Mayr, Andrea, 2010. *Language and Power*. Routledge, London.
- Vescovi Alessandro, 2017, "The Uncanny and the Secular in Amitav Ghosh's *The Great Derangement* and *The Hungry Tide*". *Le Simpliciadi*, XV, n. 17, pp. 212–222.

DOCUMENTI AIA

AIA30

Care socie, Cari soci,

il sito del Convegno AIA30 “Experiment and Innovation: Branching Forwards and Backwards” (Catania, 15–17 settembre 2022) è già online (<http://www.aiaxxx.unict.it/>) ed è già possibile consultare il programma provvisorio ([AIA XXX_Programma \(19 maggio\).pdf \(unict.it\)](#)). Vi ricordiamo che sarà possibile usufruire della registrazione “early bird” (€145,00) fino al 31 maggio 2022. Inoltre, facciamo presente che la partecipazione al Convegno è riservata solo ai soci in regola con l’iscrizione per l’anno 2022.



ASSEMBLEA AIA

Care socie, Cari soci,

l’Assemblea Generale si terrà martedì 24 maggio alle ore 17:00 su piattaforma Google Meet

(<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfBPI6oPPIYKm06fA7fcrlQQndnou8Ydp7p-bjipl-gB43RYg/viewform>). Come da Statuto la convocazione è stata inviata soltanto ai soci in regola con l’iscrizione per il corrente anno. Approfittiamo di questo spazio per ricordare a tutte e a tutti di perfezionare l’iscrizione anche in vista dell’imminente Convegno nazionale.

Comunicazioni ai soci

STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?

Vi ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: aiasegreteria@unict.it. Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

News from ESSE



ESSE-16 will be held on-site in Mainz, Germany, from August 29 to September 2, 2022. The conference will border on the *Anglistentag*, the annual conference of The German Society for the Study of English. A special reduced fee will be available for those wishing to attend both events. Registration will start in March 2022. The full fee for participation in ESSE-16 will be € 120 (reduced rate € 60).

Registration is open until 15 July 2022.

CALLS FOR PAPERS: Convegni

CONVEGNO: *INTERNATIONAL SYMPOSIUM: Teaching and Researching Children's Literature in the Digital Age: New Perspectives and Technologies*

ORGANIZZATORI: Children's Literature in Italy, Ca' Foscari University of Venice

DATA: 24 June 2022

SEDE: Hosted on Zoom by Ca' Foscari University of Venice

LINK AL SITO: <https://pric.unive.it/projects/childrens-literature-in-italy/home>

CONVEGNO: *Aestheticism: Sensations and Ideas. International Walter Pater Society Conference*

ORGANIZZATORI: Elisa Bizzotto, Joe Bristow, Stefano Evangelista, Rebecca Mitchell, Giles Whiteley

DATA: 14–16 July 2022

SEDE: Iuav University of Venice

LINK AL SITO: <https://walterpater.com/wp-content/uploads/2022/02/IWPS2022CFP.pdf>

CONVEGNO: Margins / Margini, *Inaugural Symposium & Presentation Online Journal*

ORGANIZZATORI: University of Calabria, University of Rome Tor Vergata, *Fringe Urban Narratives*

DATA: 22–23 July 2022

SEDE: University of Calabria, Rende (IT)

LINK AL SITO: <http://www.margins.unical.it/index.php/call-for-papers/>

CONVEGNO: *Sustainable Humanities: The Humanities, the Social Sciences and Sustainability. Challenges and Perspectives*

ORGANIZZATORI: Department of Humanities, University of Macerata

DATA: 29 September – 1 October 2022

SEDE: University of Macerata

EMAIL: humanities@unimc.it

CONVEGNO: *(Inter)azioni: dialoghi tra le forme (VIII Graduate Conference)*

ORGANIZZATORI: PhD students in Literary, Linguistic and Comparative Studies (XXXVI cycle) – University of Naples, L'Orientale

DATA: 6–8 October 2022

SEDE: University of Naples, L'Orientale

LINK AL SITO: <https://www.unior.it/ateneo/28721/1/graduate-conference-2022.html>

CONVEGNO: *Adapting Alterity in Anglophone Scenarios*

ORGANIZZATORI: University of Rome Tor Vergata

DATA: 25–26 November 2022

SEDE: University of Rome Tor Vergata

LINK AL SITO: <https://gruppotrade-2019.uniroma2.it/>

CONVEGNO: *The Language of Crisis from the Pandemic to Politics: Forms of Discourse and Models of Communication.*

ORGANIZZATORI: Denise Milizia, Laura Mitarotondo, Alida Silletti

DATA: 1–2 December 2022

SEDE: University of Bari Aldo Moro

EMAIL: linc2022@uniba.it

Calls - Pubblicazioni

Journal: *Terminology* (30:2)

Issue topic: Terminology, ideology and discourse

Guest editors: Katia Peruzzo (University of Trieste) and Paola Catenaccio (University of Milan)

The last two decades have witnessed a burgeoning interest in the dynamics of terminology from both a synchronic and a diachronic perspective (see, for instance, Temmerman and Van Campenhoudt 2014). The ensuing literature shows that the multidimensionality and variation characterizing terminology derive from the complexity of the specialized domains and the multiple variables that interplay in specialized communication. One of these variables is the motivation underlying term choice: the sender of the message may have various reasons for choosing one variant over another, such as the need or wish to highlight a particular vision, dimension or facet of the concept and emphasize "the most salient aspects of the concept in a specific situation" (Fernández-Silva, Freixa, and Cabré 2011, 70). It follows that the sender may also choose one particular term to support their argumentation, to influence the reception or interpretation of the concept by the addressees or to manipulate their understanding. This means that the specialized language used, which is generally considered referential, neutral, objective, non-emotive and essentially informative, may acquire persuasive or even ideological overtones.

The purpose of this special issue is to investigate whether and how terminology in discourse can be used as a carrier of persuasive, consensus-generating or ideological meaning (see, for instance, Mattiello 2019; Nikitina 2020). The special issue also aims at attracting novel research taking into account not only communication at the "intraspecialist level", i.e. "communication from specialist to specialist within the same disciplinary field" (Garzone 2020, 20, drawing on Cloître and Shinn 1985), but also communication at the interspecialist level, didactic/pedagogical level, and popular level (Garzone 2020, 20).

Authors are expected to submit papers discussing the use of terminology with possible connotative or ideological implications, intentional or otherwise, in various domains and in different communicative situations (intra- and interspecialist communication, knowledge dissemination for didactic/pedagogical purposes, popularization, etc.). Authors are invited to discuss one or more of the following topics:

- the use of terminology with connotative or ideological implications or intentions in different communicative situations
- the role of non-experts (e.g., journalists) in fostering connotative and ideological uses of terms resulting in terminology taking on connotative and ideological undertones
- the role of collaborative work (e.g., editorial teams) in the development of connotative and ideological terminology
- the role of metaphors in the creation of connotative and ideological terminology
- the consequences of using connotative and ideological terminology in different communicative situations
- the challenges posed by connotative and ideological terminology to terminology representation and management
- terminology and political correctness in e.g., gender issues, woke culture, etc.
- the role of translation in assigning ideological significance to terminological units

Articles should be written in English and count between 20 and 30 pages (max. 9,000 words including references).

More information on formatting requirements can be found on the John Benjamins website under the heading *Guidelines* (<https://benjamins.com/catalog/term>).

Important dates

Deadline for submission of abstracts (max. 500 words, references excluded): September 30th 2022

Acceptance/rejection of abstracts: November 20th 2022

Deadline for submission of full papers: April 30th 2023

Acceptance/rejection notice: September 3rd 2023

Final papers due: December 17th 2023

Scheduled publication date: mid-2024

Please send all documents and requests to both kperuzzo@units.it and paola.catenaccio@unimi.it

Prospero XXVII, 2022

Prospero, Rivista di Letterature e culture straniere, University of Trieste, Italy, invites contributions for the forthcoming general issue, volume XXVII (2022). *Prospero* is a double-blind peer reviewed, printed and entirely open access journal, published annually by EUT, Trieste University Press, Department of Humanities. It publishes articles and essays in the field of literary studies which consider texts and textual analysis from a wide hermeneutic, philological and historical perspective. It specifically focuses on literary studies considered in their interdisciplinary and transdisciplinary relationships with other cultural expressions. The 2022 issue invites proposals on all literatures in English for the anglophone section. Full articles should be comprised between 6000 and 10000 words, endnotes and bibliography included.

An abstract of maximum 350 words in English and a short bionote should be sent by June 1, 2022 to, Roberta Gefter Wondrich (gefter@units.it) and Marilena Parlati (marilena.parlati@unipd.it).

Contributors will be notified acceptance of their abstracts by July 1, 2022, and full articles will be due by September 20, 2022, in order to ensure publication after the peer-review process early in December 2022.

For queries and further information about the journal, please contact the editor in chief Roberta Gefter Wondrich at gefter@units.it and visit the website at:

<https://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/6091>.

Nuove Pubblicazioni dei Soci

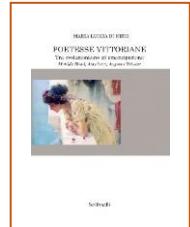
POETESSE VITTORIANE TRA EVOLUZIONISMO ED EMANCIPAZIONE.

MATHILDE BLIND, AMY LEVY, AUGUSTA WEBSTER

Maria Luigia Di Nisio

Solfanelli, 2021, pp. 276

ISBN: 9788833053103



Con la pubblicazione di *The Origin of Species*, nel 1859, le teorie di Charles Darwin s'impongono all'attenzione della scienza contemporanea, scuotendo dalle fondamenta l'episteme vittoriana. Oltre un decennio dopo, il naturalista dà alle stampe un'opera alla cui stesura aveva dedicato anni di instancabile lavoro e tuttavia meno nota: *The Descent of Man* non è soltanto il racconto delle origini dell'uomo, come preannunciato dal titolo, ma anche e soprattutto la lunga e complessa storia della differenza sessuale, una questione all'epoca sempre più discussa, in concomitanza con l'emergere sulla scena politica e nel dibattito culturale della cosiddetta New Woman. A partire dall'idea di natura femminile, così come essa si va definendo nell'universo darwiniano e nel discorso scientifico del tempo, questo studio traccia quattro percorsi di poesia attraverso le opere di tre scrittrici vittoriane ancora poco considerate dalla critica. Augusta Webster, Mathilde Blind e Amy Levy, confrontandosi direttamente con gli assunti della scienza, delineano i contorni di una femminilità nuova, ripensando i modelli del passato e immaginando un futuro diverso per la donna, in una società in rapido cambiamento alle soglie del Novecento.

OLTRE LA MAPPA. LO SPAZIO DELLE STORIE NELL'IMMAGINARIO MODERNO:

SHAKESPEARE, BECKETT, DANIELEWSKI

Lucia Esposito

ESI, 2021, pp. 156

ISBN: 9788849546064



Il volume si concentra sul tema della spazialità nell'immaginario di autori che in diversi periodi storici e generi letterari si sono confrontati con il moderno. Quando rivolgimenti epocali e scoperte geografiche, scientifiche o tecnologiche ampliano i confini della conoscenza, mettendo a dura prova la tenuta delle correnti mappe cognitive,

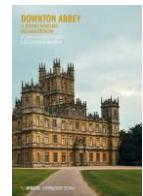
le storie e i luoghi testuali si fanno carico di esprimere simbolicamente il loro significato. Spesso, come nel caso della *Tempesta* shakespeariana (1610–11), abbondano immagini e figure tese a traslare concetti ancora sconosciuti o troppo astratti in un dominio concettuale già noto. Altre volte, come nel caso di *All That Fall* (1957) di Samuel Beckett, il non sentirsi più ‘a casa’ in un mondo trasfigurato dagli eventi si traduce nella rappresentazione di luoghi sempre più sprovvisti di punti di ancoraggio. In altri casi, quando sono la scrittura e la letteratura stesse a essere minacciate dalla modernità, lo spazio della storia può diventare, come nel caso del romanzo *House of Leaves* (2000) di Mark Z. Danielewski, un luogo per sperimentare nuove forme di narrazione e interrogare l’ontologia stessa del letterario.

DOWNTON ABBEY. IL FASCINO SFACCIATO DELL’ARISTOCRAZIA

A cura di Lucia Esposito e Alessandra Ruggiero

Mimesis, 2021, pp. 186

ISBN: 9788857576855



La serie televisiva *Downton Abbey* (2010–2015) ha mobilitato un immaginario molto vasto e continua a riscuotere ampio interesse, a conferma della tendenza oggi dilagante al recupero del passato, specie di quello a cavallo tra tardo Ottocento e primo Novecento. Il libro guida alla scoperta del complesso mondo ricreato da Julian Fellowes raccontando i suoi punti di forza, ma anche i suoi aspetti più controversi. La riflessione è dedicata alla orchestrazione e alle finalità del racconto seriale, agli sfondi storici e ai contesti socioculturali, alla tradizione e alla intertestualità letteraria e cinematografica, alle ripercussioni contemporanee nel costume e nel marketing e alle appropriazioni narrative e mediali della serie. Il volume è strutturato in tre sezioni: la prima (“Contesti culturali”) mette a fuoco la rappresentazione delle costanti e delle metamorfosi culturali relative all’identità britannica e alla storia primo-novecentesca; la seconda (“Dinamiche narrative”) riguarda le logiche e gli influssi che caratterizzano la narrazione: dai meccanismi ripetitivi della serialità al rapporto con il grande romanzo realista e con la saga edoardiana; la terza (“Effetto Downton”) verte sulle vaste risonanze della serie nella cultura popolare, dal turismo nei luoghi del racconto, che diventano palcoscenico di nuove narrazioni, alla proliferazione di adattamenti, parodie e appropriazioni.

THE ETHICS OF NEWS TRANSLATION

Eleonora Fois

Collana Metodi e prospettive FrancoAngeli, 2022, pp. 103

ISBN: 9788835136255



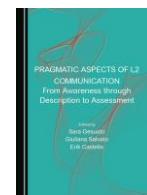
In a world where communication platforms abound, it is pivotal to pay close attention to mediation and quality control. In this background, journalism is entrusted with the delicate responsibility of providing reliable information so that people can make informed decisions. While the connection between language (knowledge) and journalism has long been recognized, attention in the role of translation, both as a process and as a product, in this relationship is relatively new but crucial: because translation may help to reduce confrontation as well as amplify dissent, how the message is reported – and translated – matters. Translation is no longer regarded as merely a linguistic exercise, but rather as an action founded on ethical principles and framed within a specific ideological framework. The ethical issues connected to the position and relevance of translation in the newsroom have not been explored theoretically or practically. This monograph will thus investigate such issues through the lens of translations from English into Italian, drawing on both Translation Studies and Journalism Studies where ethics and objectivity are once again prioritized.

**PRAGMATIC ASPECTS OF L2 COMMUNICATION:
FROM AWARENESS THROUGH DESCRIPTION TO ASSESSMENT**

Sara Gesuato, Giuliana Salvato and Erik Castello (eds.)

Cambridge Scholars Publishing, 2022, pp. 260

ISBN: 9781527577695



Pragmatic aspects of communication are increasingly high on the agenda of applied linguists, in parallel with the recent advancements in the broader field of pragmatics research. As such, this volume brings together contributions addressing pragmatic aspects of L2 communication, taking into account the complementary perspectives of researchers, language practitioners and language learners. These studies were conducted with both qualitative and quantitative methods, and were set in various linguo-cultural contexts, spanning from Norway through Croatia and Italy to Canada and Colombia. The volume illustrates how pragmatic awareness and proficiency are crucial to communicative, interactional and, more generally, social competence. It also sheds light on how the results of pragmatic investigations can be fruitfully applied to language teaching and assessment in primary and tertiary education. Finally, it maintains an expanded perspective on pragmatic knowledge, as it examines both verbal and nonverbal components of communication, showing how they all contribute to the formulation and interpretation of meanings in context. The book will be of interest to language students, language teachers and scholars in applied pragmatics.

IL PENSIERO E LA VISIONE. VIRGINIA WOOLF SAGGISTA

Angela Leonardi

Pacini, 2021, pp. 221

ISBN: 9788869959905



Il pensiero e la visione. Virginia Woolf saggista, prendendo le mosse dai contributi sul genere saggio vergati da Lukács, Adorno, Steiner, Berardinelli e altri, si sofferma sui più rilevanti scritti critici di Woolf per dimostrare come il carattere apparentemente asistematico dei suoi saggi poggi invece su un metodo che coincide con l'alto spessore interpretativo e cognitivo che li caratterizza. Sorretta da un'intelligenza finissima, da una inconfondibile ironia e da una totale e fiera libertà di giudizio, Virginia Woolf accompagna il lettore attraverso percorsi critici che, scanditi dalle armonie irregolari del suo pensiero e in virtù di quel principio di onestà intellettuale che sottende ogni suo atto di lettura e di scrittura, conducono all'intuizione geniale su quell'autore o su quell'opera, alla visione definitiva in cui sempre si sentono vibrare la sua sensibilità e il suo coraggio.

MOVING TOWARDS EAST. GLOBAL JOURNEYS TO HOME IN POSTCOLONIAL FICTION

Alessia Polatti

Aracne Editrice, 2021, pp. 196

ISBN: 9791259945167



The volume considers the shift of the traditional concepts of "home" and "migration" towards the notions of "homecoming" and "reverse migration" in Black British literature. Moreover, it explores Black British literature through the investigation of the effects of globalization on the literary and personal experiences of the migrants of first and second generation. The focus will be on the phenomenon of "return migration", according to which diasporic subjects decide to leave the UK and come back to their ancestral homelands. From this perspective, the volume analyses stories of homecoming of first-generation migrants, as well as the more recent accounts of the second generation. The research eventually suggests a new tendency, according to which migrant flows are reversing towards East. In this light, the definition of "reverse migration" is proposed to indicate English people who decide to migrate to the former British colonies, especially to India. The theorization of this new tendency will be further supported by the analysis of three stories of "reverse" migration with white British protagonists.

ALFRED TENNYSON. IN MEMORIAM E ALTRE POESIE. TESTO INGLESE A FRONTE

a cura di Saverio Tomaiuolo

Mondadori, 2022, pp. 480

ISBN: 8804747005



In Memoriam A.H.H. è un grande poema elegiaco ispirato a Tennyson dalla morte dell'amico fratello Arthur Henry Hallam, deceduto poco più che ventenne: una tragedia familiare che diviene emblema di un dramma esistenziale ben più vasto. Vero bestseller dell'epoca vittoriana, questo testo – e i numerosi che lo accompagnano in questa ricca antologia – è una summa dei temi ottocenteschi: l'immortalità, la disperazione di fronte al dolore, la presenza di Dio in un mondo dominato dalla natura selvaggia. Tennyson incarna la complessità e l'ambivalenza della cultura vittoriana, sospesa tra illusioni romantiche e smarrimenti moderni, tradizione e rinnovamento, fede e scienza, idealismo e consumismo, arte e mercato.

Convegni, seminari, workshop: brevi report

IASEMS Graduate Conference

The IASEMS Graduate Conference took place on 22 April 2022 in Florence, in a blended – in person and online – format. As has been traditional for more than a decade, this one-day interdisciplinary forum open to PhD students and early career researchers was organized by IASEMS (Italian Association of Shakespearean and Early Modern Studies) in collaboration with the British Institute of Florence.

The topic of this year's conference was "True originall Copies? 400 Years From the First Folio", which inaugurated the approaching worldwide 400th Anniversary celebrations of the First Folio. The conference sought to illuminate the literary, linguistic, and cultural significance of the First Folio, considered in its multifaceted textual dimension but also as a popular culture phenomenon.

Our keynote speakers, proff. Rory Loughnane (University of Kent) and Sonia Massai (King's College London) have provided models that question and deconstruct traditional views of the relationship of the First Folio with pre-Folio texts; Loughnane highlighted authorship rather than emendation; Massai discussed the notion of 'value' and the Folio as 'socialized' text, focusing on the complex, interpretive, strategies of the system of editorial activity.

Prof. Alessandra Petrina (University of Padua) introduced the audience to the context and importance of the Padua First Folio, which was discussed in its paratextual features, annotations, and performative dimension by Allison Steenston (University of Padua). Christopher Fell (Hertford College, Oxford) analyzed defamiliarizing strategies in Wells and Taylor's *Complete Works* (1986–7) with respect to the categories and systematizations of 1623 Folio, while Valentina Rossi (E- Campus University, Novedrate) explored the way in which different editions of *Antony and Cleopatra* have impacted on Italian translations and thus on the reception of Shakespeare in Italy. Emiliana Russo (Sapienza University) explored linguistic aspects related to David Crystal's work, discussing categorial oscillations in the sources that were used for reconstructing Original Pronunciation. From the perspective of consumer

culture, Francesca Forlini (Roma Tre University) considered visual aspects and paratexts in the First Folio in relation to the production and spread of the ‘Shakespeare’ brand. Contributions by Susana Prieto Diaz (University of Alcalá, Spain) and Sachel Bise considered appropriations of Shakespeare in America and forms of celebration and institutionalization in academic, theatrical and popular culture. In the concluding session, the renowned Folio expert prof. Eric Rasmussen (University of Nevada) presented innovative perspectives related to what can be considered a new Folio, ‘The Fifth Folio’, in its relationship with canonical editorial tradition.

Selected papers will be published in the proceedings edited by our keynote speakers, proff. Rory Loughnane and Sonia Massai, in time to join the 2023 celebrations.

The IASEMS Board

Segnalazioni Convegni

CADAAD2022 – (Critical) Discourse Analysis and the (New?) Normal

Bergamo, 6–8 luglio 2022

Stefania Maci (Università di Bergamo) & Mark McGlashan (Birmingham City University)

www.cadaad.info

The 9th conference of the **Critical Approaches to Discourse Analysis Across Disciplines** (CADAAD) – **(Critical) Discourse Analysis and the (new?) normal** – jointly organized by the University of Bergamo and Birmingham City University (Bergamo, 6–8 July 2022) – promotes papers engaged in the analysis of linguistic contexts where the destabilization/disruption of norms gives rise to contestation over shared social values and normativities, as well as opportunities to galvanise new ways of being, with important implications for ideology, power, and the construction of meaning in discourse.

Plenary speakers

- Piotr Cap (University of Łódź)
- Jonathan Charteris-Black (University of West of England)
- Massimiliano Demata (University of Turin)
- Frans van Eemeren (University of Amsterdam)
- Giuliana Garzone (IULM University)
- Elena Semino (Lancaster University)

The Liberal Revolutions of 1820 and their Impact on Literary Culture

University of Minho, Braga (Portugal) CEHUM

14–15 July 2022

Taking advantage of the bicentenary celebrations of the liberal revolutions that occurred in southern Europe (Portugal, Spain, Italy and Greece) around 1820, but with repercussions in other regions and cultures, this international conference aims to constitute a forum of discussion around the impact that these revolutions had on the literary culture of several countries. Driven by the republican ideals of the French and American Revolutions and by the various independence and nationalist movements, the liberal and constitutionalist wave that swept across several European nations (and their respective colonies) in the first decades of the nineteenth century aimed to completely eradicate the absolutism and feudalism that still prevailed within these monarchist nations, at the end of the Napoleonic invasions. Thus, we are interested in analysing the impact that these movements and striking events had on the literary culture of the nineteenth century, particularly in the works that were then produced in several countries; but we are also interested in exploring the decisive role that many writers (in several languages), some of whom in exile, had in these same movements and events. The ultimate goal of the conference will be to find, in this convergence of different cultures in transition, common literary currents or traditions of a strongly liberal political nature.

In the context of this political liberalism and its literary culture, the prevalence of the British constitutional tradition and its republican adaptation by the American Revolution have been singled out as the main motives for the democratic revolutions that took place in the Atlantic world. Nevertheless, the Iberian traditions of freedom – as well as the literature that sustains them – are usually forgotten in this context. Most notably, the Portuguese Revolution of 1820 is strangely absent from many existing historical and literary accounts. However, if we can say that the position of Portugal in this Atlantic context at the beginning of the nineteenth century was central, we can also say that this context is the main explanatory key to understand the motives of the Portuguese Revolution of 1820. From historical and literary perspectives alike, this can be seen as a process of independence, as the abolition of the Old Regime, as the constitution of freedom, and as the foundation of a Portuguese liberal constitutional tradition. But, also, as a response to the extraordinary international challenges that were imposed on Portugal's independence – by countries such as France, Great Britain, Spain and Brazil. In short, the Portuguese Revolution of 1820, whose main objective was the founding of a new liberal Portugal, combined both liberalism and nationalism, in the manner of the Atlantic Revolutions; and, more relevantly, with that collective manner and purpose attracted and promoted many individual creators.

Programme and Information: <http://cehum.ilch.uminho.pt/revolutions#presentation>

Organisation: Institute of Arts and Humanities, Centre for Humanistic Studies (NETCult), in association with the Anglo-Hispanic Horizons Network (AHH)

- <http://cehum.ilch.uminho.pt/>
- <http://ahh.english.ucla.edu/>

Confirmed Guest Speakers:

- Prof. Ian Haywood (University of Roehampton, UK. President of British Association for Romantic Studies and President of AHH)
- Prof. Diego Saglia (University of Parma, Italy, senior member of AHH)
- Prof. Fernando Machado (University of Minho, Portugal)
- [More Infomation](#)

Organising Committee:

- Paula Alexandra Guimarães (Coordinator)

- Orlando Grossegesse
- Ian Haywood
- Diego Saglia
- Sérgio Sousa
- Carlos Pazos
- Hugo Machado
- Ana Catarina Monteiro

Scientific Committee:

- Agustín Coletes Blanco (University of Oviedo, Spain)
- Alicia Laspra Ródriguez (University of Oviedo, Spain)
- André Corrêa de Sá (Univ. Santa Barbara, California, USA)
- Angela Esterhammer (University of Toronto, Canada)
- Carlos Pazos (University of Minho, Portugal)
- Cristina Flores (University of La Rioja, Spain)
- Eugenia Perojo Arronte (University of Valladolid, Spain)
- Eunice Ribeiro (University of Minho, Portugal)
- Fernando Duraán (University of Cadiz, Spain)
- João Paulo Braga (Catholic University, Portugal)
- Jonatan González (University of La Rioja, Spain)
- Jorge Bastos (University of Porto, Portugal)
- Manuel Gama (University of Minho, Portugal)
- Maria de Fátima Marinho (University of Porto, Portugal)
- Orlando Grossegesse (University of Minho, Portugal)
- Otília Martins (University of Aveiro, Portugal)
- Paula Alexandra Guimarães (University of Minho, Portugal)
- Paulo Motta (University of São Paulo, Brazil)
- Sérgio Sousa (University of Minho, Portugal)
- Xaquín Nuñez (University of Minho, Portugal)

***"The artist is the creator of beautiful things":
Aesthetic Revolutions in fin-de-siècle England***

The XVI International Conference organised by the ‘Michel de Montaigne’ Foundation in collaboration with the University of Pisa will take place on 9–11 September 2022 in Bagni di Lucca. The conference aims to explore the richness and multifaceted phenomenology of the *fin de siècle* in England as well as across Europe. Long investigated through the critical lens of its iconoclastic attitudes and deviance from the prescriptive codes of the Victorian age, this period is now the object of wide-ranging studies that have outlined a definitely more complex scenario. Our goal is to give due credit to the relevance and achievements of late-nineteenth-century artists and writers, from experimental trends to the establishment of an intense transnational dialogue.

SCIENTIFIC COMMITTEE: Elisa Bizzotto (IUAV, Venice), Marcello Cherubini (‘Michel de Montaigne’ Foundation), Roberta Ferrari (University of Pisa), Laura Giovannelli (University of Pisa), Pierpaolo Martino (University of Bari), Gino Scatista (University of Bologna)

WEB PAGE: <https://www.fondazionemontaigne.it/>

Altre Segnalazioni

We are pleased to announce the second international Summer School in Translation Studies organised by Ca' Foscari University of Venice in Treviso.

Website and information: <https://www.unive.it/pag/44649>

Event title: **Humanised Technology, Automated Creativity: Bridging Illusory Gaps in Translation**, Treviso 6–10 June 2022

Rapid technological developments, in particular artificial intelligence and subsequent improvements in free online machine translation, are reshaping the way translators work. Yet many fear that these technologies may rob translators of their creativity. But is there really a clear gap between technology and creativity in translation? The seminars will provide a forum where experiences can be exchanged and new proposals evolve.

The lectures and seminars are scheduled from 6 to 10 June 2022, for a total of 30 academic hours of teaching. All activities will be in English.

International guest speakers:

Vanessa Enriquez, University of Auckland, New Zealand

Luise von Flotow, University of Ottawa, Canada

David Katan, University of Salento, Italy

Loredana Polezzi, Stony Brook University, NY, USA

Anthony Pym, University of Melbourne, Australia

Informiamo i soci che **Eleonora Gallitelli**, membro della nostra associazione, è stata insignita del premio Robert Partlow del 2022 Prize dalla Dickens Society per il saggio “If the true story of the matter is to be told”: Dickens and the Neapolitan Prisoners” con la seguente motivazione:

“Gallitelli's paper skilfully illuminates the peculiar nature of Dickens's engagement with the Italian Risorgimento, and illustrates 'both the limitations and the imperatives of cross-cultural communication'. Focusing on 'The Italian Prisoner' (1860) but ranging widely across Dickens's writings on Italy and the Italians, it combines elegant textual analysis with informed historical research to explain the presence – and, crucially, absence – of explicit commentary on Italian politics, showing how narratives don't always cross borders with the ease we expect.”

Vi comunico che **Linguae & Rivista di lingue e culture moderne**, di fascia A per l'area 10, ha cambiato piattaforma e quindi d'ora in poi la troverete qui:

link: <https://journals.uniurb.it/index.php/linguae/index>

Vi chiedo quindi la grande cortesia di registrarvi nella rivista (come lettori/lettrici o reviewers) e spero anche di ricevere proposte nel nostro SSD. Sono già attive due call per l'anno in corso.

Vi ringrazio infinitamente e auguro a ciascuno/a di voi buon lavoro

Massimiliano Morini (a nome della redazione di *Linguae &*

SAM – SHAKESPEARE AND THE MEDITERRANEAN INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL IN VERONA – *THE TEMPEST*

University of Verona (Skenè Research Centre), 22–28 August 2022

<https://skene.dlls.univr.it/en/elementor-7851/>

Since classical antiquity, the Mediterranean has been a breeding ground for cultural formation and transformation, extraordinarily capitalised on by Shakespeare, who set many of his plays there, re-elaborating narratives, cultural models, theatregrams, epistemological perspectives, and visual and material art forms. In turn, Italy and the other Mediterranean cultures are nowadays responding to the aesthetic and cultural stimuli of those plays, with ever new interpretations and reinterpretations.

SaM Summer School will approach Shakespeare and the Mediterranean from a double perspective that integrates source studies and performance studies: from the Mediterranean sources of Shakespeare to Shakespeare as a source of new adaptations and rewritings in the heart of the Mediterranean. This second edition will concentrate on *The Tempest* in a Mediterranean context.

The Summer School is open to university students, teachers, and performers. Participants are free to choose in-person or remote attendance.

Participants will be divided into two groups:

- 1) BA students (third year and near-graduates); Master's and Doctoral students, as well as schoolteachers (Group A)
- 2) Acting School students and graduates as well as performers (Group B).

The course is organised as a cycle of lectures, seminars, and workshops, offered in 'blended' mode, over a week.

Students in Group A will be provided with reading materials by July 5, 2022. End-of-course essays will be due by September 15, 2022.

The Summer School will admit up to 50 participants (25 for Group A and 25 for Group B).

Classes will be held in English (Group A) and Italian and English (Group B). Minimum attendance: 80%.

On August 22 and 28 the second edition of the **Verona Shakespeare Fringe Festival** (VSFF) will take place at the Teatro Camploy. The Festival is part of the Summer School. Students may assist to the Festival on site or online.

Applications are now open and will close on June 4, 2022.

Admitted candidates will be notified by June 11, 2022 and the deadline for the tuition fee is June 18, 2022.

Director: Silvia Bigliazzi

Scientific Committee: Silvia Bigliazzi, Chiara Battisti, Sidia Fiorato, Cristiano Ragni, Emanuel Stelzer

Organising Committee: Simona Brunetti, Susan Payne, Roberta Zanoni

For information please write to: skene@ateneo.univr.it

SHAKESPEARE'S ROME INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL**Roma Tre University****5-10 September**

The Shakespeare's Rome International Summer School aims at exploring the themes and motifs of Shakespeare's Roman corpus with renowned international Shakespearean scholars and from an interdisciplinary perspective.

The SRISS is open to postgraduate students, PhD Candidates, Postdocs, ESL teachers.

The course is taught in English and the programme includes lectures, workshops and roundtables by Lisanna Calvi, Fabio Ciambella, Nicoleta Cinpoes, Michela Compagnoni, Maria Del Sazio Garbero, Lucia Esposito, John Gillies, Coen Hijes, Anna Kowalcze-Pawlak, Domenico Lovascio, Maddalena Pennacchia, Iolanda Plescia and Loredana Scaramella.

The SRISS is under the auspices of the European Shakespeare Research Association and the Italian Association of Shakespearean and Early Modern Studies. It is supported by the The Royal Netherlands Institute in Rome with bursaries for Dutch students and the Gigi Proietti Globe Theatre Silvano Toti.

Deadline for registration: 10 July 2022

Visit: <https://bacheca.uniroma3.it/sriss/>

Mercoledì 13 aprile è morta **Mariagrazia Bellorini**, nata nel 1938, a lungo docente intelligente e garbata nei corsi di laurea della Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere nella sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Studiosa apprezzata e raffinata, ha sempre dimostrato una curiosità scientifica mai superficiale, affiancata da un'attenzione rigorosa alle più varie dimensioni del testo letterario e alle sue molteplici implicazioni culturali. Accanto all'interesse di una vita per i rapporti culturali anglo-italiani (con particolare riguardo al XVI e XVIII sec.) e per la letteratura di viaggio in lingua inglese (dal sec. XVI al sec. XIX), ha a lungo coltivato con passione e acribia lo studio del testo poetico, esaminando la produzione di W. H. Auden negli anni ottanta e di Robert Browning nei due decenni successivi, con una coraggiosa e lungimirante incursione nel territorio anglofono della poetessa australiana Judith Wright in un pregevole volumetto del 1999.

Di Mariagrazia Bellorini si può davvero dire ciò che scrisse un Poeta nel Settecento da Lei tanto amato: "Large was [her] bounty and [her] soul sincere".

Enrico Reggiani

Contattateci!

Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione



AIA Facebook page e sito web

Si invitano tutte e tutti i soci a visitare il sito dell'Associazione (www.anglisti.it), regolarmente aggiornato con news, eventi e calls for papers.

La nostra pagina Facebook, curata da Silvia Antosa, a oggi conta 1754 iscritti.

Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA – Associazione Italiana di Anglistica".

Contatti:

Per segnalare e pubblicare news, eventi e calls for papers sul sito e/o sulla pagina Facebook AIA inviare una mail a: Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).

Newsletter



La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

emarino@hurricane.it

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Lucida Sans Unicode, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- Calls for papers (convegni o pubblicazioni): si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, e link al sito del convegno
- Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni: max. 150 parole
- Nuove pubblicazioni dei soci: max. 200 parole
- Report di convegni: max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e snella.

Informazioni generali sull'Associazione

Consiglio Direttivo

Carlo M. Bajetta	Presidente e Editor in Chief di <i>Textus</i>	c.bajetta@univda.it
Silvia Antosa	Referente per la Comunicazione – Sito Web, Newsletter, AIA Facebook Page Referente <i>Textus</i> per Cultura	silvia.antosa@unikore.it
Silvia Bruti	Vice-Presidente, Segretaria Verbalizzante, Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	silvia.bruti@unipi.it
Rocco Coronato	Referente <i>Textus</i> per Letteratura	rocco.coronato@unipd.it
Stefania Maria Maci	Referente per il CUN Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	stefania.maci@unibg.it
Elisabetta Marino	Referente per i rapporti con le altre Associazioni Referente per il CUN Referente per la Newsletter Referente <i>Textus</i> per Cultura	marino@lettere.uniroma2.it
Massimo Sturiale	Segretario, Tesoriere e Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	msturial@unict.it aiasegreteria@unict.it

Coordinamento regionale

REGIONE	Coordinatore	email
Abruzzo e Molise	Lucia Esposito	lesposito@unite.it
Basilicata e Calabria	Bruna Mancini	bruna.mancini@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Roberta Gefter	gefter@units.it
Lazio	Iolanda Plescia	iolanda.plescia@uniroma1.it
Liguria	Domenico Lovascio	domenico.lovascio@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio Elisabetta Lonati	paola.catenaccio@unimi.it Elisabetta.Lonati@unimi.it
Marche	Elena Di Giovanni	elena.digiovanni@unimc.it
Piemonte	Virginia Pulcini Cristiano Furiassi	virginia.pulcini@unito.it cristiano.furiassi@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido Pietro Luigi Iaia	mariagrazia.guido@unisalento.it pietroluigi.iaia@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgiordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Elena Spandri	spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	sabrina.francesconi@unitn.it
Umbria	Annalisa Volpone	annalisa.volpone@unipg.it
Valle d'Aosta	Roberta Grandi	r.grandi@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori

Chiara Degano
Massimiliano Demata
Walter Giordano

Collegio dei Probiviri

Carla Dente
Daniela Guardamagna
Giovanni Iamartino

Spett.le A.I.A. – Segreteria Quote Associative
c/o Carocci Editore
S.p.A Corso Vittorio Emanuele II, 229
00186 Roma
riviste@carocci.it
Inviare il modulo anche ad: aiasegreteria@unict.it

MODULO B
Iscrizione all'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI ANGLISTICA
aiasegreteria@unict.it
Anno 2022

Nome _____ Cognome _____

Tipologia socio/a:

Settore scientifico disciplinare (SSD) _____

Solo per i soci regolarmente iscritti nel 2021 quota unica €50,00 (v. delibera Assemblea Generale dei soci maggio 2021)

I nuovi soci anno 2022 dovranno corrispondere le seguenti quote:

A. Socio/a di diritto

Professore/ssa di 1 ^a fascia	Professore/ssa di 2 ^a fascia	Ricercatore/Ricercatrice RU	(quota associativa € 75,00)
Socio/a “senior”			(quota associativa € 70,00)
RTDb			(quota associativa € 60,00)
RTDa	Assegnista	Dottore/ssa di Ricerca	(quota associativa € 50,00)
Socio/a sostenitore/trice			(quota associativa € 100,00)

B. Socio/a cultore

Dottorando/a	Collaboratore/trice Esperto/a Linguistico/a	(quota associativa € 50,00)
Borsista a vario titolo	Specialista di studi anglistici	(quota associativa € 50,00)
(data di accettazione della domanda di iscrizione _____)		

Incarichi istituzionali: Direttore/Diretrice di Dipartimento Coordinatore/Coordinatrice/Presidente CdS Coordinatore/Coordinatrice Corso di Dottorato
Prorettore/Prorettice Direttore/Diretrice/Presidente Centro linguistico d'Ateneo Responsabile Erasmus di Dipartimento/Ateneo

Indirizzo accademico _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito www.anglisti.it.

Indirizzo privato _____

Mobile _____ E-mail _____ Tel _____ Codice fiscale _____

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies* in Italy al mio indirizzo privato accademico
- Provvedo al versamento dell'importo di € _____ a saldo della quota associativa per l'anno 2022 indicando nella causale la dicitura **“Quota AIA anno 2022”** tramite:

Assegno bancario non trasferibile qui accluso intestato a Carocci editore S.p.A.;

Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A.;

Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A.

IBAN IT92C010300330100001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

Carta di credito n. _____ Scadenza _____
CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) _____

- Contestualmente al versamento della quota associativa invio il modulo anche alla segreteria AIA aiasegreteria@unict.it

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 Regolamento Europeo 679/16. Si specifica che, per i dati conferiti per l'adesione all'associazione il Titolare del trattamento è A.I.A., Carocci Editore S.p.A. è responsabile del trattamento per l'effettuazione delle sole operazioni di pagamento).

Per i dati conferiti per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista *Textus English Studies* Carocci Editore S.p.A. è titolare del trattamento dei dati.

Data _____ Firma (*originale*) _____

Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data _____ Firma _____

(datare e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) Titolare del trattamento dei dati:

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell’Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell’Associazione.

2) Responsabile del trattamento dei dati:

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d’ora innanzi semplicemente “Editrice”) provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell’attività di “Segreteria Quote Associative dell’AIA” svolta dall’Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall’Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all’AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall’art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L’AIA trasmetterà l’elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L’Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano “terzi”: il Direttivo, gli enti facenti parte dell’organizzazione territoriale periferica dell’AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito del’AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell’Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell’elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l’Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall’Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all’Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l’ovvia impossibilità di iscrizione all’AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all’Editrice l’aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento
Trattamento

AIA – Associazione Italiana di Anglistica
Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del

Carocci editore Spa
Il Legale Rappresentante